

COMUNE DI PRALI

Città Metropolitana di TORINO

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1

1.2 Organi politici

GIUNTA:
Sindaco Grill Franco

Assessori Grill Debora
Challier Nadia

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Grill Franco

Consiglieri: Pascal Sara

Grill Debora
Peyrot Patrick
Challier Nadia
Ghigo Daniele
Frache Guido Alberto
Barus Federico
Domard Andrea
Barale Alessandro
Breusa Kevin

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: 0

Segretario: Dr Burello Giuseppe

Vice-Segretario: Dr. Solaro Graziano

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 4

Numero totale personale dipendente: 4

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente non è commissariato e non è stato commissariato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predisposto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Non si sono riscontrate particolari criticità, grazie anche alla fattiva e proficua collaborazione dei dipendenti comunali, nei vari settori se non il doversi confrontare con continue modifiche del quadro normativo

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015
(di cui al decreto ministeriale del 15 febbraio 2013)**

CODICE ENTE

11010811879

COMUNE DI IRALIPROVINCIA DI TORINO

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tal fine al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III, esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoi.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoi con le modifiche di cui all'art. 6, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:

SI NO

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuol con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

SI NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia. Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficiari (la voce "SI" identifica il parametro deficiente) si trovano in condizione di deficiarietà strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del tuol.

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015**
(di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013)

CODICE ENTE
1101104115710

COMUNE DI IRALI
PROVINCIA DI TORINO

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Sì <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento delle entrate correnti (e talora al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuove formazioni provenienti dalla gestione di competenza a risulti ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accantonamenti della predetta risorsa a titolo di fondo sperimentale di regolamento o di fondo di solidarietà.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Annonciare dei residui passivi provenienti dalla gestione dei residui attivi a di cui al titolo I e al titolo II superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da escusa a titolo di fondo sperimentale di regolamento di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accantonamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accantonamenti della predetta risorsa a titolo di fondo sperimentale di regolamento o di fondo di solidarietà.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli oneri della medesima spesa corrente.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del buoi.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo riportato al volume complessivo delle entrate correnti disumibili dei titoli I, II e III superiore al 40 per cento per le spese inferiori a 5.000 euro annui, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 38 per cento per i comuni da 30.000 a 49.999 abitanti, superiore al 37 per cento per i comuni da 50.000 a 99.999 abitanti, superiore al 36 per cento per i comuni da 100.000 a 199.999 abitanti, tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali, provinciali, comunali, regionali, provinciali e comunali di personale per cui il valore di tali contributi va elevato sia al numeratore che al denominatore del parametro.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 140 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di regolamento di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 e del limite di regolamento di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e decorse dall'1 gennaio 2012.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio non assistiti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:

10) Robano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del buco con misura di selezione di beni patrimoniali lato evento di amministrazione superiore al 5% del valore della spesa corrente, (vanno restituito quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 226) o decise dall'1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il risultato di bilancio finanziario, viene considerato di pertinenza del patrimonio liquido finanziato con misure di selezione di beni patrimoniali, oltre che di servizio di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

(1) Indicare Sì se il valore del patrimonio supera le soglie e NO se non nella soglia.
 Gli enti che presentano almeno la metà dei parametri deficiari (le voci "Sì" indica il patrimonio deficiente) si trovano in condizione di deficienza strutturale, secondo quanto previsto dall'articolo 242 del buco

Si attesta che i parametri sindacali sono stati determinati in base alle risultanze amministrative-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015
(di cui al decreto ministeriale del 19 febbraio 2013)**

CODICE ENTE
101010101010101010

COMUNE DI PRAL
PROVINCIA DI TORINO

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	S	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a fini al risultato contabile si aggiungono i ricavi di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei ricavi attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai fondi di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2013, superiore al 20 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III scelti di accertamenti delle anzidette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei ricavi attivi provenienti dalla gestione dei titoli attivi di cui al titolo I al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuale dei ricavi da aliquote di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III, eccettuati negli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei ricavi passivi complessivi provenienti dai titoli I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle somme complessive se non hanno prodotto vincita a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 169 del buce.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vano titolo riportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, il II superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 30 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti, superiore al 25 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei ricavi passivi di cui all'articolo 169 del buce e dei ricavi di cui al titolo I del bilancio di esercizio, rapportato al rapporto fra il numeratore e il denominatore del parametro.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza del debito di finanziamento non assetti da contribuzione superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativa, superiore al 20 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativa, superiore al 10 per cento per gli altri enti, di cui all'articolo 204 del buce con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e decorrenza dall'1 gennaio 2012.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio non coperti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice è calcolato e negativo ove tale soglia venga superata in tutte gli ultimi tre esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di riscatto non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:

	SI	NO
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tueli con misure di alienazione di beni patrimoniali edo avanzo di amministrazione superiore al 5% del valore della spesa corrente, fermi restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 44.3 e 44.4 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e decreto del 1 gennaio 2013, ove sussistono i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro stesso importo l'anzichè con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

(1) indicare SI se i, valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia.
 OI: ore preacciano almeno la metà dei parametri definiti (la voce "SI" identifica il parametro dell'articolo) si inseriva in condizione di deteriorata struttura secondo quanto previsto dall'articolo 232 del Tueli.

Si attesta che i parametri sindacali sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

SI

NO

ALLEGATO B

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI ORIENTATIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURAMENTE DEFICITARIO**
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013

Per aspetto di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.I. n°10 del 3 marzo 2010, F.I. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già citate in occasione del decreto concernente le dichiarazioni del precedente triennio alla base delle mutue modifiche intervenute.

CODICE ENTE
100108011970

Comune di PRALI
PROVINCIA DI TORINO

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2017
delibera n° 0 del 1

SI NO NO NO NO NO

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)					
		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50010	1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (e tali fini al risultato contabile si aggiunge l'evanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50020	2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle riserve a titolo di fondo spezzamentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 340 della legge 24 dicembre 2012 n.224, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accantonamento delle perdite delle cure sanitarie, titoli I e III e del resto gli accantonamenti delle perdite relative a titolo di fondo spezzamentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50030	3) Ammontare dei residui passivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento del totale degli eventi, residui da riavere a titolo di fondo spezzamentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 340 della legge 24 dicembre 2012 n.224, rapportata agli accantonamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accantonamenti delle perdite relative a titolo di fondo spezzamentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50040	4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dai titoli I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50050	5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del testo.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50060	6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti determinabili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50070	7) Consistenza dei debiti fuori bilancio preaccantonati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di riequilibrio di cui all'articolo 204 del testo con le modifiche di cui all'art.3, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.181, a decorrere dall'1 gennaio 2012.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50080	8) Consistenza dei debiti fuori bilancio preaccantonati nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accantonamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50090	9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO
50100	10) Rapporto stabilito in sede di provvedimento di subappalto di cui all'art.191 del testo con natura di alienazione di beni patrimoniali 6/6 avanzato di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, comma 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 e decorrenza del 1 gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di rinvio di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari(2).	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> NO

(1) Indicare SI se il valore del parametro supera la soglia e NO se rientra nella soglia.
(2) Per i comuni superiori ai 200 abitanti il parametro è definito (a) valore "SI" al verificarsi del parametro di riferimento (a) valore "NO" se il parametro di riferimento è inferiore al 5% dei valori della spesa corrente del precedente triennio (b) valore "SI" se il parametro di riferimento è superiore al 5% dei valori della spesa corrente del precedente triennio (c) valore "NO" se il parametro di riferimento è inferiore al 5% dei valori della spesa corrente del precedente triennio.
(3) Si rinvia al comma 443 del decreto legislativo n.228/2012 per la definizione di "beni patrimoniali disponibili" e per la definizione di "debiti preaccantonati".

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

 SI
 NO

codice 50110

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficienza strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AL FINE DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

PRALL	Prov.	Barriere la condizione che ricorre	
P1		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficiari (la condizione "Si" identifica il parametro deficiente) sono strutturalmente deficiari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Sono stati approvati i seguenti regolamenti essenzialmente per rispondere a normative di legge:

- Modifica Regolamento IUC;
- Approvazione del nuovo Regolamento Igienico Edilizio;
- Modifica Regolamento di Contabilità;
- Approvazione del regolamento sul compostaggio domestico e definizione dei criteri di controllo.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille	4,5 per mille
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,2 per mille	8,2 per mille	8,2 per mille	8,2 per mille	8,2 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	3 per mille	3 per mille	3 per mille	3 per mille	3 per mille
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

- L'ente dispone di Regolamento dei Controlli Interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:
1. Controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
 2. Controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra gli obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impegnate e risultati;
 3. Controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche al fine di realizzare degli obiettivi di finanza pubblica;
- Il sistema dei controlli interni è attuato nel rispetto della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione:

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• Personale:

L'azione amministrativa è stata improntata alla razionalizzazione del costo del personale attraverso politiche di convenzionamento con Comuni con le medesime esigenze;

• Lavori pubblici:

Nei cinque anni di mandato sono stati approvati i seguenti progetti esecutivi di opere pubbliche:

1. PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO) - LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA REGIMAZIONE DELLA GORA IN LOCALITÀ GHIGO
2. PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO) - LAVORI DI REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO IN LOCALITÀ GOUTAGLIO
3. LL.RR. N. 544/78 E 18/84 - D.D. 25/3 DEL 12/10/2012. LAVORI DI SISTEMAZIONE VERSANTE IN LOC. ARNAUD
4. PIANI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETI DI SCOLO ALL'INTERNO DELLA MINIERA GIANNA E PAOLA RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PRALI. (SCHEDE 11_013 SOTTOBACINO T. GERMANASCA)
5. PIANI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA. INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL SENTIERO VIOL DU MINISTRE
6. PIANI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA. INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PONTICELLO SITO IN FRAZIONE VILLA
7. PIANI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA. INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'ANELLO SENTIERISTICO "GHIGO DI PRALI - PRA DA VAL"
8. REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO DI SPOSTAMENTO DELLA FONTANA SITA IN LOCALITÀ VILLA DI PRALI E MANUTENZIONE DELLA FONTANA SITA IN LOCALITÀ GHIGO
9. MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL DEPURATORE DEL CAPOLUOGO
10. PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO) - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA SCARPATA STRADALE A VALLE DELLA PISTA - STRADA INTERPODERALE PRAL-VILLA
11. POSA RECINZIONE-STACCIONATA IN LEGNO PER DELIMITARE L'AREA GIOCO IN LOCALITÀ GHIGO
12. PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO). LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA REGIMAZIONE ACQUE IN LOC. TORE
13. PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO). LAVORI DI RIMOZIONE DEL MATERIALE VEGETALE DAL TORRENTE GERMANASCA A VALLE DELLA BORGATA GIU' DA SAP
14. PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO) - LAVORI DI SISTEMAZIONE SCARPATA LOCALITÀ VILLA
15. PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO). LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADA RODORETTO-RIMA.
16. PIANI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO) - LAVORI DI REGIMAZIONE ACQUE IN LOC GHIGO E CONSEGUENTE SISTEMAZIONE STRADALE
17. PIANI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETI DI SCOLO ALL'INTERNO DELLA MINIERA GIANNA E PAOLA RICADENTI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PRALI
18. PIANI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA. INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL SENTIERO VIOL DU MINISTRE
19. PIANI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA. INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL PONTICELLO SITO IN FRAZIONE VILLA
20. PIANI DELLA MANUTENZIONE ORDINARIA. INTERVENTO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELL'ANELLO SENTIERISTICO "GHIGO DI PRALI - PRA DA VAL"
21. LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA FOGNATURA IN BORGATA INDIRITTI
22. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL FORNO SITO IN BORGATA GIORDANO
23. PER INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO IN LOC. CAMPO CLOT
24. LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA FOGNATURA IN BORGATA RODORETTO
25. PIANI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE IN LOCALITÀ GHIGO
26. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (P.M.O.) - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CANALE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI PRESENTI IN BORGATA GHIGO DI PRALI
27. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (P.M.O.) - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL CANALE DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI PRESENTI IN BORGATA GHIGO DI PRALI

28. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (P.M.O) - LAVORI DI REGIMAZIONE DEL CANALE DI MANUTENZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI PRESENTE IN BORGATA GHIGO DI PRALI
29. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (P.M.O) - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL COMPLESSO PARAVALANGHE LUNGO LE PENDICI DEL MONTE VERGIA
30. MANUTENZIONE DEL FORNO SITO IN BORGATA MALZAT
31. LAVORI DI ASFALTATURA STRADE COMUNALI (Per complessivi € 116.800,00)
32. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (P.M.O) - LAVORI DI MANUTENZIONE LUNGO LE STRADE IN LOC. VILLA E INDIRITTI
33. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO) - LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE IN LOCALITA' GHIGO
34. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO) - LAVORI DI MANUTENZIONE DEL PONTICELLO SITO IN LOCALITA' VILLA
35. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (PMO) - REALIZZAZIONE INTERVENTI LUNGO LA STRADA RODORETTO-RIMA' IN LOCALITA' CAMPO CLOT
36. PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO (P.M.O) - MANUTENZIONE DEL SENTIERO TRATTORILE SITO IN LOC. RODORETTO
37. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE FONTANE IN BORGATA VILLA
38. LAVORI DI ASFALTATURA DELLE STRADE COMUNALI DELLE BORGATE VILLA E INDIRITTI
39. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ISOLA ECOLOGICA IN LOCALITA' GOUTAGLIO
40. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA VASCHE ACQUEDOTTO IN LOCALITA' VILLA E AGAPE
41. "RICOSTRUZIONE PONTE E VIABILITA' SUL TORRENTE GERMANASCA DI COLLEGAMENTO ALLA BORGATA POMIERI" (ACQUISITO FINANZIAMENTO IN CORSO DI PROGETTAZIONE)
42. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI BIVACCO NELLA CONCA DEI 13 LAGHI (ACQUISITO FINANZIAMENTO IN CORSO DI PROGETTAZIONE)

- Ciclo dei rifiuti: la percentuale di raccolta differenziata ha avuto il seguente andamento:

	2014	2015	2016	2017	2018
	44,50%	45,80%	48%	37,96%	41,87%

- **Sociale:**

- I servizi sociali sono gestiti in convenzione con l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca

- **Turismo:**

- Nel corso del mandato sono state sostenute numerose attività volte alla promozione turistica, sportiva e culturale.

3.1.2 Controllo strategico:

Valutazione delle performance: Gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono quelli di valorizzare l'incentivazione della performance individuale e il raggiungimento di progetti di miglioramento di durata pluriennale che consentano la riduzione dei tempi di erogazione dei servizi e/o delle risorse impegnate, nonché il miglioramento dei servizi erogati dall'Ente.

3.1.3 Valutazione delle performance:

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quarter del TUOEL: si rimanda alla Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 18/02/2019 n. 9.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	937.790,08	979.283,71	885.973,51	881.563,02	939.954,29	0,23 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	51.026,86	239.043,16	112.239,42	166.313,73	2.000,00	-96,08 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
TOTALE	1.108.816,94	1.218.326,87	998.212,93	1.047.876,75	941.954,29	-15,04 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	693.307,50	770.659,10	781.742,99	697.479,89	733.711,89	5,82 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	283.508,24	358.200,68	117.912,99	357.156,74	192.742,90	-32,01 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	57.652,41	65.322,77	41.743,31	43.396,22	45.036,62	-21,88 %
TOTALE	1.034.468,15	1.194.182,55	941.399,29	1.098.032,85	971.491,21	-6,08 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di Incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65.765,31	137.128,80	144.649,81	141.155,53	121.037,21	84,04 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	65.765,31	137.128,80	144.649,81	141.155,53	121.537,21	84,80 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	937.790,08	979.283,71	885.973,51	881.563,02	939.954,29
Spese titolo I	693.307,50	770.659,10	781.742,99	697.479,89	733.711,69
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	57.652,41	65.322,77	41.743,31	43.396,22	45.036,62
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	10.915,77	14.839,83	13.815,72
SALDO DI PARTE CORRENTE	196.830,17	143.301,84	73.402,98	155.526,74	175.021,70

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Entrate titolo IV	51.026,86	239.043,16	112.239,42	166.313,73	2.000,00
Entrate titolo V**	120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	171.026,86	239.043,16	112.239,42	166.313,73	2.000,00
Spese titolo II	283.508,24	358.200,68	117.912,99	357.156,74	192.742,90
Differenza di parte capitale	-112.481,38	-119.157,52	-5.673,57	-190.843,01	-190.742,90
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	35.740,98	70.179,79	17.798,52
SALDO DI PARTE CAPITALE	-112.481,38	-119.157,52	30.067,41	-120.663,22	-172.944,38

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

	2014	2015	2016	2017	2018	
Riscossioni	(+)	725.648,88	729.072,86	613.201,68	792.489,17	692.415,16
Pagamenti	(-)	653.532,22	751.914,57	701.066,87	862.776,04	716.052,39
Differenza	(=)	72.116,66	-22.841,71	-87.865,19	-70.286,87	-23.637,23
Residui attivi	(+)	448.933,37	626.382,81	529.661,06	396.543,11	490.839,14
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	46.656,75	85.019,62	31.614,24
Residui passivi	(-)	446.701,24	579.396,78	384.982,23	376.412,34	376.976,03
Differenza	(=)	2.232,13	46.986,03	191.335,58	105.150,39	145.477,35
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	14.839,83	13.815,72	13.683,88
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	70.179,79	17.798,52	211.995,61
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	74.348,79	24.144,32	18.450,77	3.249,28	-103.839,37
Risultato di amministrazione, di cui:						
Vincolato	2014	2015	2016	2017	2018	
	102.177,84	129.178,26	178.909,56	226.708,24	213.859,03	
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Per Fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Non vincolato	251.791,43	234.438,69	179.693,30	159.390,52	94.020,58	
Totale	353.969,27	363.616,95	358.602,86	386.098,76	307.879,61	

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	342.000,35	312.660,55	333.794,82	241.357,29	358.350,77
Totale residui attivi finali	1.131.996,03	1.150.528,35	792.650,26	742.086,64	753.796,92
Totale residui passivi finali	1.120.027,11	1.052.915,20	682.822,60	565.730,93	578.588,59
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	14.839,83	13.815,72	13.683,88
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	70.179,79	17.798,52	211.995,61
Risultato di amministrazione	353.969,27	410.273,70	358.602,86	386.098,76	307.879,61
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	118.100,00	228.710,04	0,00	84.200,00	276.370,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	118.100,00	228.710,04	40.000,00	84.200,00	276.370,00

4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui attivi al 31.12					
Titolo 1 - Entrate tributarie	9.751,38	3.910,24	24.839,15	51.861,34	90.362,11
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	14.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.929,00	25.845,40	88.500,92	290.579,97	409.855,29
Totale	21.680,38	36.755,64	113.340,07	342.441,31	514.217,40
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	28.149,47	56.256,75	0,00	0,00	84.406,22
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	24.009,64	0,00	0,00	0,00	24.009,64
Totale	73.839,49	93.012,39	113.340,07	342.441,31	622.633,26
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	2.238,74	0,00	2.141,94	407,79	4.788,47
Totale generale	76.078,23	93.012,39	115.482,01	342.849,10	627.421,73

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Residui passivi al 31.12					
Titolo 1 - Spese correnti	33.315,51	16.876,10	39.158,71	176.182,50	265.532,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	64.131,68	17.253,28	15.113,13	110.452,06	206.950,15
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	577,50	0,00	506,68	35.653,86	36.738,04
Totale generale	98.024,69	34.129,38	54.778,52	322.288,42	509.221,01

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	31,27 %	47,71 %	47,31 %	39,85 %	41,09 %

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	612.387,28	547.064,51	505.321,20	461.866,13	416.627,19
Popolazione residente	246	246	243	242	239
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	2.489,37	2.223,83	2.079,51	1.908,53	1.743,21

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	2,856 %	2,538 %	2,192 %	1,930 %	1,948 %

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	9.411.266,27
Immobilizzazioni materiali	9.527.137,60		
Immobilizzazioni finanziarie	205.984,14		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.417.978,86		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	1.222.738,26
Disponibilità liquide		Debiti	1.022.205,05
Ratei e risonconti attivi	505.100,98	Ratei e risonconti passivi	0,00
TOTALE	11.656.201,58	TOTALE	11.656.201,58

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilitazioni immateriali	836,62	Patrimonio netto	10.179.954,04
Immobilitazioni materiali	10.596.450,98		
Immobilitazioni finanziarie	200.270,06		
Rimanenze	0,00		
Crediti	750.733,64		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	240.936,29	Debiti	1.307.239,17
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	302.034,38
TOTALE	11.789.227,59	TOTALE	11.789.227,59

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio e non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	196.949,47	196.949,47	196.949,97	196.949,47	196.949,47
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	192.800,86	190.088,91	192.705,65	190.594,79	192.329,79
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	27,80 %	24,66 %	24,65 %	27,32 %	26,21 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	869,52	848,30	816,93	905,73	936,12

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	49	49	49	48	48

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI'

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	11.282,34	16.282,34	16.282,34	16.282,34	19.059,71

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

NO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

- La gestione dell'Ente è sempre stata improntata alle economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
 - Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:
descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012:

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Il Comune di Prali ha esternalizzato il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti attraverso il Consorzio Acea Pinerolese industriale, che ha funzioni di governo relative all'organizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti in esecuzione delle disposizioni della Legge Regionale 24/2002 e s.m.i., alla Società Acea Pinerolese Industriale S.p.A. e di cui il Comune detiene una partecipazione dello 0,12%.

.....

Page 1 of 2 pages

IL SINDACO



[Handwritten signature]

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al presidente del consiglio d'amministrazione della società di cui sopra, che ha richiesto l'assistenza del Collegio Sindacale, per la verifica della veridicità e dell'esattezza delle informazioni contenute nel bilancio della società, il Collegio Sindacale, in conformità con le disposizioni di legge, ha verificato e ha accertato che:

Il bilancio è stato approvato dal consiglio d'amministrazione della società in data 24/05/2017.

Il revisore economico-finanziario

[Handwritten signature]

